

Bari..... 28.1.2016.....

Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e del Turismo
SEGRETIARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
La Commissione Regionale per il patrimonio Culturale della Puglia

Al Comune di Giovinazzo
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 GIOVINAZZO (BA)

Risposta al Foglio del

Servizio.....N.....

Prot. N. 1044..... Allegati.....
el. 34.07.07/rh

OGGETTO: GIOVINAZZO (BA) - Immobile denominato "Ex Mattatorio Comunale sito in
Via Durazzo snc (Fg. 2 p.lla 203 sub I(C.F.)).
Trasmissione D.C.P.C. del 28.1.2016.
Notifica ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 42/04.-

Alla Soprintendenza belle arti
e paesaggio e per le province di Bari,
Barletta Andria Trani e Foggia - BARI

Alla Soprintendenza Archeologia della
Puglia - TARANTO

Alla Regione Puglia
Servizio Assetto del Territorio
Arch. Francesca Pace
Via Delle Magnolie Z.I. -MODUGNO
(BA)

COMUNE DI GIOVINAZZO
Codice IPA: c_1447
Prot. **0002973** del **08/02/2016 EN**



Si notifica copia conforme del D.C.P.C. del 28.1.2016, con il quale l'immobile in oggetto, a seguito della verifica ex art. 12 del D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è stato sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al predetto decreto legislativo.

Alla Soprintendenza bella arti e paesaggio e per le province di Bari, Barletta, Andria Trani e Foggia - BARI - lo restituirà a questo Ufficio dopo aver provveduto alla trascrizione presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - Ufficio Provinciale.

Altra copia dell'atto di cui trattasi viene inviata, altresì, agli Uffici in indirizzo per conoscenza. -

Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dott.ssa Eugenia Vantaggiato)

Sig. Nicola Macina
Assistente Amm.vo Gestionale
Tel 080 5281174
nicola.macina@beniculturali.it



Strada Dottula Isolato 49 - 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 Email: sr-pug@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
 Segretariato regionale per la Puglia

La Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal D. Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", (come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156 e dal D.Lgs 26/3/2008, n.62, di seguito denominato Codice);

VISTO il Decreto Dirigenziale 06.02.2004, come modificato dal D.D. del 28.02.2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29/8/2014 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.D.G. del 9/3/2015 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, con cui è stato conferito alla dr.ssa Eugenia VANTAGGIATO l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia;

VISTA la nota del 16/10/2015 prot. n. 23091 con la quale il Comune di Giovinazzo (BA), proprietario dell'immobile, ha chiesto, la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere espresso dalla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province Bari, Barletta, Andria Trani e Foggia di Bari espresso con nota prot. 8948 del 16.12.2015 pervenuta al Segretariato regionale per la Puglia in data 15.01.2016;

Ritenuto che l'immobile

Denominato EX MATTATORIO COMUNALE
 provincia di BARI
 comune di GIOVINAZZO
 sito in VIA DURAZZO SNC

distinto in catasto a Fg. 2 p.la 203 sub I C.F. come dalla allegata planimetria catastale, presenta l'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

VISTO il parere positivo reso dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia riunitasi il 21.01.2016, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. n. 71 del 29.8.2014;

Il Segretario regionale

DECRETA



Segretariato regionale per la Puglia
 Strada Dottula - isolato 49 70122 - BARI
 Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 Email: sr-pug@beniculturali.it
 PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.



COMMISSIONE REGIONALE
 PATRIMONIO CULTURALE

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO REGIONALE

(Sig. Nicola MACINA)

Nicola Macina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Segretariato regionale per la Puglia

La Commissione Regionale per il Patrimonio della Puglia

ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 l'immobile denominato "EX MATTATORIO COMUNALE", sito in Giovinazzo (BA) in via Durazzo snc, distinto in catasto al Fg. 2 p.la 203 sub 1 (C.F.), di proprietà del Comune di Giovinazzo (BA), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15 del succitato Decreto Legislativo, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dal Segretariato regionale per la Puglia.

A cura della competente Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bari, Barletta, Andria Trani e Foggia di Bari il provvedimento verrà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio - ROMA- ovvero ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Puglia, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Sono fatte salve le disposizioni del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bari, li 28 Gennaio 2016



IL SEGRETARIO REGIONALE
DIRIGENTE
(Dott.ssa Eugenia VANTAGGIATO)

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(Sig. Nicola MACINA)

Macina Nicola



Scheda del Bene per la Soprintendenza

Identificazione del Bene N. 1:

Denominazione **EX MATTATOIO COMUNALE**
 Regione **PUGLIA**
 Provincia **BARI**
 Comune **GIOVINAZZO**
 Localita' **GIOVINAZZO**
 Cap **70054**
 Nome strada **VIA DURAZZO**
 Toponimo **Giovinazzo**
 Numero civico **snc**
 Chilometro **snc**
 Natura **fabbricato**

Dati catastali:

Nome Comune	Foglio Catasto	Particella	Subalterno
GIOVINAZZO	2	203 C.F.	I C.F.

Descrizioni e Relazioni

Descrizione Morfologica

Relazione Storico-Artistica

Edificato nel 1905, l'edificio è stato oggetto nel tempo, di modifiche nella dislocazione di alcuni ambienti, anche con l'aggiunta di alcune superfetazioni.
 Tali interventi, tuttavia, non hanno inficiato l'originaria consistenza strutturale e tipologica del mattatoio.
 Il complesso rappresenta una testimonianza della ormai consueta strutturazione architettonica e morfologica di questo tipo di opifici in Puglia durante il periodo a cavallo tra la fine del XIX secolo ed i primi anni del Novecento.
 Si tratta infatti di una fabbrica ad un solo piano fuori terra, articolata planimetricamente con una serie di ambienti destinati ad uffici ad abitazione del custode, quindi con una doppia sala per la macellazione dei bovini, la stalla degli equini, quella per gli ovini, ancora la stalla per i bovini, quindi l'attiguo ingresso degli animali.
 A questi ambienti sono stati successivamente affiancati, in una seconda fase costruttiva, la stalla per i suini con la sala per la macellazione, un deposito, la centrale termica, il canile, l'inceneritore e l'autorimessa.
 Le facciate dell'edificio presentano un trattamento a bugnato rustico che sottolinea il carattere della particolare funzione d'uso, assieme al semplice trattamento con finitura ad intonaco della facciata prospiciente la via Durazzo.
 Su questa facciata si apre il portale di accesso, fiancheggiato simmetricamente da una duplice serie di finestre centinate, secondo una composizione architettonica improntata alla massima semplicità.
 Ulteriore elemento di interesse che si associa alle caratteristiche dell'edificio è la sua particolare ubicazione, immediatamente prossima alla linea di costa, in un contesto paesaggistico certamente meritevole di tutela, al pari del Mattatoio, di cui costituisce la naturale cornice.
 Arch. G. Teseo

Il Soprintendente
 Arch. Carlo Birrozzi



Resp. Istruttoria Soprintendenza Regionale
 Resp. Istruttoria Soprintendenza BAP-PSAE
 Resp. Istruttoria Soprintendenza BA

Geom. Girolamo Gagliardi

IL SEGRETARIO REGIONALE
 DIRIGENTE

Data Sopralluogo **15/12/2015**
Dot.ssa Eugenia VANTAGGIATO

Sopralluoghi Effettuati Nome Funzionario
 Soprintendenza BAP-PSAE: arch. Giuseppe Teseo

Schede MIBAC

Numero Unico di Catalogo **0** Numero di scheda Tipo di Scheda

COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE

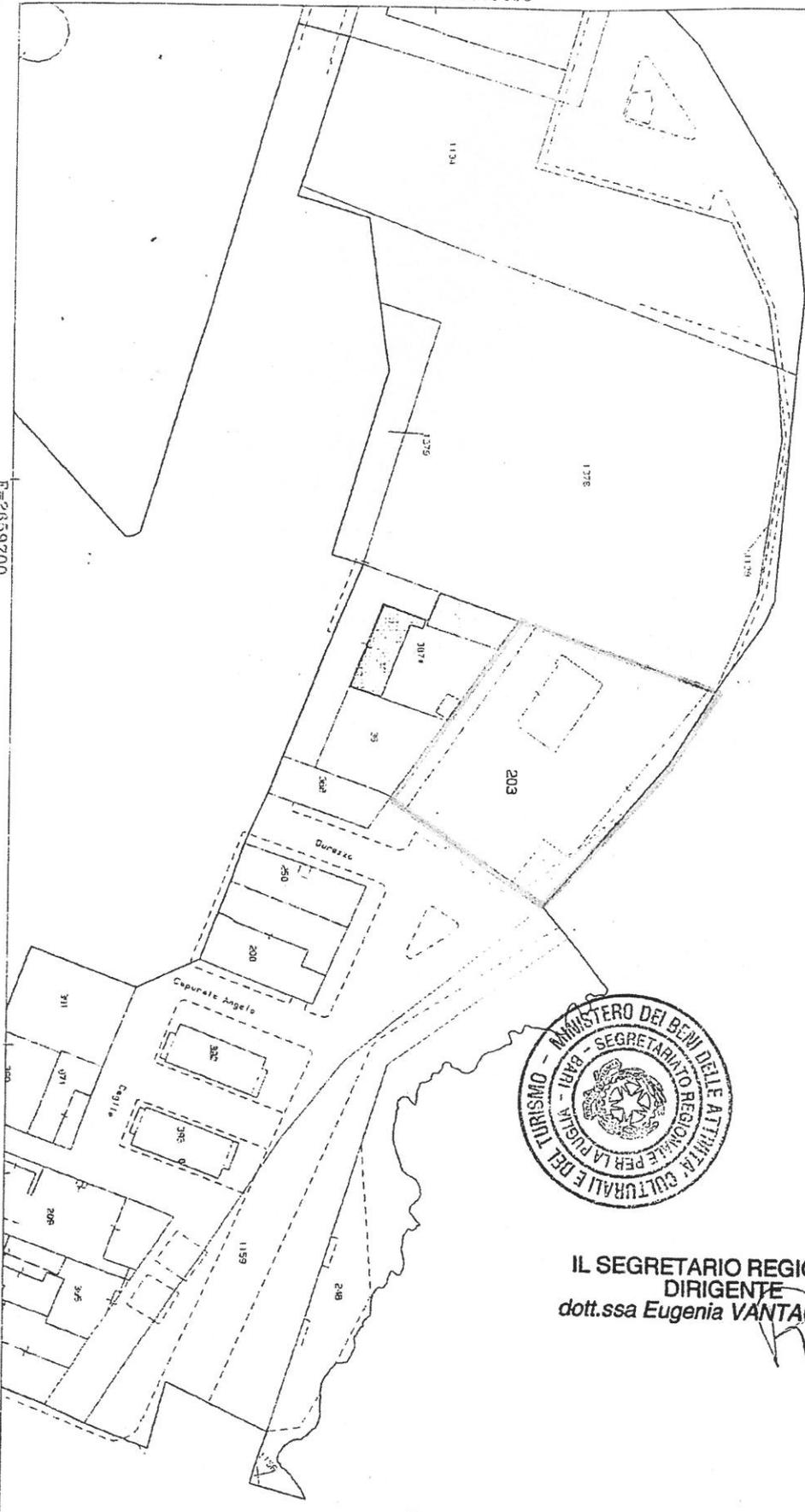
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO GESTIONALE
 (Sig. Nicola MACINA)
Messa Lucio

N=4561200

Ufficio Provinciale di Bari - Territorio Servizi Catastrali - Direttore DOTT. ING. EMANUELE BORRELLI Vis. tel. esente per fini istituzionali

E=2659700

1 Particella. 203



IL SEGRETARIO REGIONALE
 DIRIGENTE
 dott.ssa Eugenia VANTAGGIATO

[Handwritten signature]

**COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE**

ASSISTENTE AMM. VO GESTIONALE

Comune: GIOVINAZZO
 Foglio: 2 All: A Svi: Z

Scala originale: 1/1000
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

(Sig. 57/Me/14/2015/131789
 Prot. n. 1475/12/2015)
[Handwritten signature]